

A golden, elongated object, possibly a fossil or artifact, resting on a large, white, marbled stone. The object has a textured, metallic appearance and is positioned horizontally across the top of the stone. The stone has a complex, veined pattern of white, grey, and black. The background is a plain, light-colored surface.

L'UNIFICAZIONE DELLE DUE TERRE

3180 A. C. circa

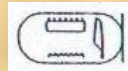
UNIFICAZIONE DELLE DUE TERRE

INDICE

3. L'Unificazione delle Due Terre: Menes
4. 'Aha
5. Narmer
6. La Tavolozza di Narmer (verso 1)
7. La Tavolozza di Narmer (verso 2)
8. La Tavolozza di Narmer (verso 3)
9. La Tavolozza di Narmer (recto 1)
10. La Tavolozza di Narmer (recto 2)
11. La Tavolozza di Narmer (recto 3)
12. Nascita della I Dinastia

UNIFICAZIONE DELLE DUE TERRE

MENES



Secondo la tradizione tramandataci dalle fonti classiche e dagli stessi egizi, in particolare da Erodoto e da Manetone, il periodo dinastico sarebbe iniziato con l'unificazione delle Due Terre, l'Alto ed il Basso Egitto, ad opera di un Sovrano del Sud, Meni o Menes.

Gli egittologi moderni hanno trovato alcune tracce del nome Meni, associabili all'unificazione del paese o al periodo in questione. Nella Lista di Abido lo si nomina come fondatore della I dinastia e gli si dà il titolo di **Nesut-Bity**, che sintetizza il potere dei due distinti sovrani dell'Alto e del basso Egitto.

NESUT BITY □



Il Canone di Torino lo cita due volte, prima come uomo e poi come dio, cosa che ha fatto pensare alla divinizzazione dei Re dopo la morte. Tuttavia l'attribuzione a Meni dell'unificazione dell'Egitto è certa solo a partire dal Nuovo Regno, e da qui l'hanno tratta gli scrittori classici.

L'associazione di questo nome con quelli di 'Aha e di Narmer, ha fatto supporre l'identificazione di questi tre sovrani o di almeno uno degli altri due con Meni.

A Meni vengono attribuite molte opere, tra cui la fondazione di **Men-nefer**, **Menfi**, la città «bilancia delle Due terre», poi divenuta Capitale del Paese nell'Antico Regno.

MENFI □



UNIFICAZIONE DELLE DUE TERRE

'Aha



'Aha, citato in vario modo sia dalle fonti classiche sia da quelle egizie, compare in alcuni reperti e monumenti coevi. Alcune fonti gli attribuiscono la **conoscenza della medicina**.

Il suo nome sembra associato a quello di **Meni e forse anche di Narmer**, e ciò potrebbe giustificare l'identificazione dei tre o di due di questi sovrani. A quel tempo ai re erano assegnati almeno tre nomi: 1) **Horo**, 2) **Nebty** e 3) **Nesut-Bity** (di cui abbiamo già detto). 'Aha significa «**il combattente**», e potrebbe costituire il **nome-epiteto Horo**, associato agli altri due. Tuttavia le prove risultano scarse ed incerte.

NOME HORO □
(‘Aha”)



NOME NEBTY
“LE 2 SIGNORE”
Nekhbet e Uto □

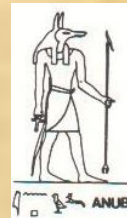


Egli sembra aver combattuto sia per la **conquista del Nord**, sia contro i **nubiani** ed i **libici**. Pare abbia fatto costruire delle **navi di cedro del Libano** e **promosso i commerci con l'Asia anteriore**. Avrebbe lui istituito per la prima volta la **festa dell'Heb-sed (giubileo reale)** e forse anche quella della “**Nascita**”, in onore di **Anubi** e **Sokaris**. Pare abbia fatto edificare il **tempio di Neith a Sais**.

Festa dell'Heb-Sed (Giubileo reale) □



ANUBI



NEITH



SOKAR



UNIFICAZIONE DELLE DUE TERRE

NARMER



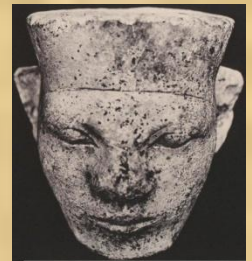
Anche per lui è stata proposta l'**identificazione con Meni e forse anche con 'Aha**, ma di **Narmer** possediamo alcuni **reperti archeologici di grandissimo valore documentario** per illustrarci le vicende storiche dell'unificazione dell'Egitto.

In primo luogo una famosissima **tavolozza in schisto verde scuro istoriata con figure in rilievo su entrambe le facce** (è interessante notare che un'**analisi al radiocarbonio 14 "calibrato"** ha datato questo reperto al **3150 a.C.**, data considerata tra le più attendibili per l'inizio del periodo dinastico); poi una **testa di mazza in pietra**, anch'essa rievocante il **trionfo del Re e l'unificazione delle Due Terre**. Entrambi questi reperti **provengono da Nekhen**.

Da **altre fonti** apprendiamo che egli s'impegnò molto nell'**organizzazione burocratico-amministrativa dello Stato**, contribuendo in tal modo anche all'**evoluzione della scrittura**. Per quanto ne sappiamo, ebbe solo una **tomba ad Abido**.

Passiamo ora all'esame del reperto più importante.

Testa di Narmer (?) □



TAVOLOZZA DI NARMER (Verso 1)

La **tavolozza di Narmer**, rappresenta la fase finale della conquista del **Basso Egitto** (?) da parte dei Re di Nekhen.

Il **verso** si sviluppa in tre registri. □

In quello superiore è posto al centro un **serekh**, nel quale è scritto il nome del re mediante i geroglifici del **pesce Nar** e del **punteruolo mer** fiancheggiato da due teste bovine (Hathoriche?).



TAVOLOZZA DI NARMER (verso 2)

La scena del **registro centrale** si sviluppa intorno al **Re**, che giganteggia al centro.

Egli ha sul capo la **Mitra Bianca** (corona dell'Alto Egitto), sul mento una **barba posticcia** e la vita cinta da un **gonnellino** che ha il davanti **ornato con teste bovine** (simili a quelle del registro superiore), forse poste in cima a colonne composte da fasci di canne (come fosse la facciata di un edificio sacro), mentre dietro pende una lunga coda .

Narmer è raffigurato **nell'atto di spaccare la testa**, con una **mazza di pietra**, ad un **nemico** sopra il quale è posta una **complessa raffigurazione**: un **falco** è posato sopra **una terra fiorita** (Basso Egitto), dalla quale esce **una testa di "nemico" tenuta con una corda da un braccio che emerge dal petto dello stesso falco**.

Sotto questa raffigurazione, dietro la nuca del nemico che sta per essere ucciso, si trovano duei **segni geroglifici** (del Basso Egitto). Dietro al sovrano c'è il suo **portasandali**, dietro la nuca del quale sono posti altri due **geroglifici**.

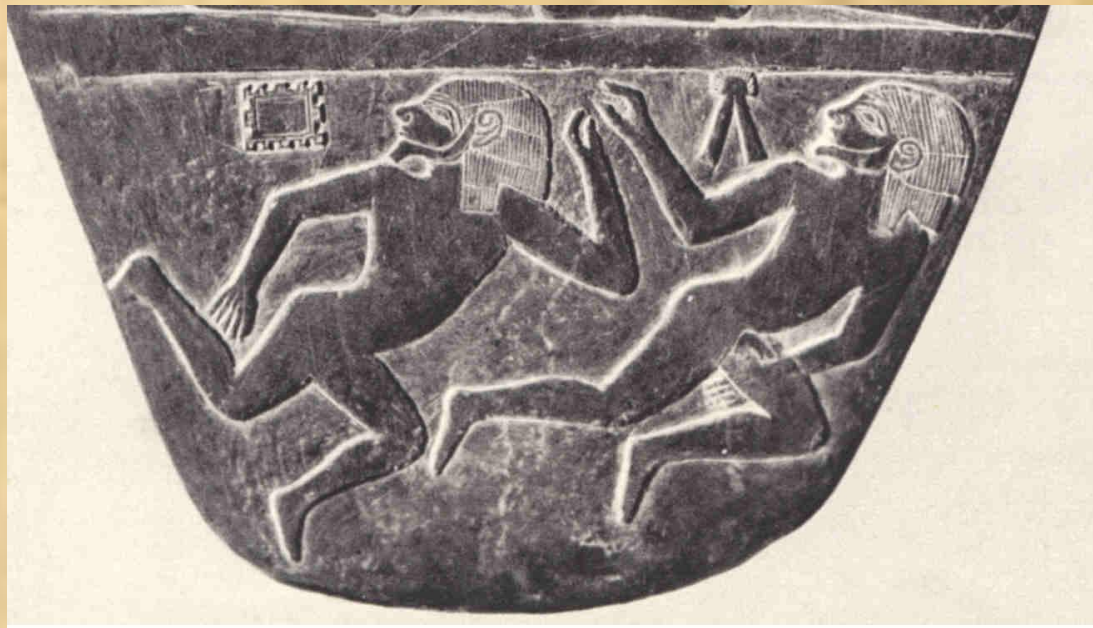
TAVOLOZZA DI NARMER – VERSO REGISTRO CENTRALE



TAVOLOZZA DI NARMER (verso 3)

Nel **registro inferiore**, sono rappresentati **due nemici morti** e, in un piccolo riquadro sulla sinistra in alto la **rappresentazione simbolica di una città fortificata**. C'è anche un **simbolo** posto simmetricamente al primo, **in alto a destra**, di **dubbia interpretazione**.

TAVOLOZZA DI NARMER – VERSO - REGISTRO INFERIORE



TAVOLOZZA DI NARMER (recto 1)

Sul **recto** della stessa tavolozza, si trovano quattro registri. □

Il **primo** ripete esattamente quello del verso.



Al centro □

il gioco di due figure umane che tengono legati a delle corde degli animali fantastici dai colli lunghissimi, crea l'incavo per stemperarvi la polvere minerale per il trucco.

Vi sono rappresentati, forse, i due regni trattenuti con cappi dal potere regale?

Il **secondo** ed il **quarto**, rappresentano il trionfo di Narmer.



TAVOLOZZA DI NARMER (recto 2)

Nel **secondo registro**, **Narmer** (di nuovo indicato coi geroglifici del suo nome) porta la **Corona Rossa** del **Basso Egitto** ed avanza **preceduto dalle insegne delle province alleate** e da un personaggio che sembra prefigurare il **Visir**, come sembra confermato dai geroglifici davanti alla sua testa (**Ciat, poi divenuto Ciaty, quando le Due Terre sono state unificate anche amministrativamente**).

Ancora più avanti stanno i **corpi dei nemici vinti**, con le teste tagliate e poste in mezzo alle gambe, **sovrastati dal simbolo dell'Horo trionfante** che si reca in pellegrinaggio per nave alla città santa di **Buto**. Dietro al Re s'intravedono il **Portasandali** sovrastato da **simboli d'incerto significato**.



TAVOLOZZA DI NARMER (recto 3)

Nel **quarto ed ultimo registro** in basso del dritto della tavolozza, un **toro**, **rappresentazione della potenza reale**, **smantella una cinta merlata** e nel contempo **calpesta un nemico sconfitto**.



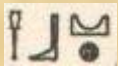
NASCITA DELLA I DINASTIA

Nonostante i dubbi e le lacune su molte questioni, **è certo che tra la fine del IV e gli inizi del III millennio a.C. l'Egitto sia stato unificato** e che **un solo sovrano abbia governato le Due Terre, L'Alto e il Basso Egitto**, dando vita a quella che **Manetone** ci indica come la **I Dinastia**.

Questa proveniva quasi sicuramente da **Nekhen**, ma **presto i suoi sovrani s'insediarono nella città di Abido**, poi divenuta **luogo sacro del dio Osiride**, situata molto più a nord di Nekhen, in una **posizione strategicamente adeguata a controllare il territorio delle nuove conquiste**.

Dato che i **greci chiamarono questa città This o Thinis**, il periodo in cui le **prime due dinastie ebbero in essa la capitale del loro regno è stato denominato dagli studiosi moderni Thinita**.

ABIDO □



OSIRIDE □

